

La conferenza regionale del PCI aperta da Pellegrini

L'azione dei comunisti per attuare la regione Friuli-Venezia Giulia

La campagna per la pace nella parte d'Italia più colpita dalle guerre La crisi del Friuli e del porto di Trieste - Il problema degli sloveni

(Dal nostro inviato speciale) TRIESTE, 7. - Alla presenza dei delegati del Comitato direttivo del PCI delle Federazioni di Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia, hanno avuto inizio alle 16.30 di oggi i lavori della prima conferenza dei comunisti del Friuli-Venezia Giulia.

Erano presenti il compagno Enrico Berlinguer per la direzione del PCI, Cacciapuoti, Burlo e Vianello del C.C., Giuseppe Ossola e Maria Bernettelli della Commissione centrale di Controllo, oltre ai membri del Comitato regionale del partito, Pellegrini, Vidali e Lizzero, ai segretari delle Federazioni comuniste di Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, Venezia e Padova.

Ad indicare l'importanza che rivestono per lo schieramento democratico della regione i lavori della conferenza del Partito comunista sta la presenza nel va-

lo salone della « Casa del Popolo » di forti delegazioni del PCI e dell'U.S.I. di personalità della vita politica e culturale quali il prof. Bonas... Realizzare la linea del IX Congresso nel Friuli-Venezia Giulia - ha detto Pellegrini - vuol dire prima di tutto avere chiaro che noi abbiamo qui compiti particolari nella lotta per la pace. La nostra è da secoli una « marca di frontiera ».

Raggiunta un'intesa di massima

Accordo sulle registrazioni tra gli attori e la RAI-TV

Si parla di un « equo compenso » - Altri accordi sull'orario di lavoro, sui compensi saltuari e sulle trasferte

Un'intesa di massima sui punti principali alla base della controversia tra gli attori e la RAI-TV è stata raggiunta ieri al Ministero del Lavoro a conclusione di una lunga serie di riunioni. Le parti si incontreranno ancora, sempre in sede ministeriale, nella prossima settimana per procedere alla redazione definitiva del testo della convenzione.

RAI e gli attori e che provocò lo sciopero. Si parla ora di un « equo compenso ». Anche in questo caso, nessuna delle due parti ha comunicato cifre. Si sa soltanto che per i primi due anni gli attori che effettuano registrazioni per conto della RAI avranno diritto a una certa percentuale. Per gli anni successivi questa percentuale verrebbe raddoppiata.

lotta è stata condotta a scendere a ben più miti consigli. La RAI non voleva discutere su niente, ha dovuto discutere, trattare ed accordarsi su tutto.

Indagini a Catania e Napoli

Spacciava gli assegni di una banca fantasma

Le falsificazioni appaiono perfette

CATANIA, 7. - Le questure di Catania e di Napoli stanno svolgendo indagini per identificare una fabbrica di assegni bancari falsi. Le indagini hanno preso l'avvio dall'arresto di un « topo d'auto » che, a Palermo, Vincenzo Colli, effettuato dalla squadriglia mobile di Catania su mandato di cattura del giudice istruttore del locale tribunale.

neopica. Si è invece accertato che l'istituto di credito è inesistente. Le indagini tendono a dimostrare che si tratta di un'attività di frode.

Trovato ucciso dopo due giorni COSENZA, 7. - Il cadavere del pregiudicato Adriano Giannino, da Nocera, è stato rinvenuto in contrada Sant'Acqua nel comune di Nocera; presentava nelle regioni ioidica e mammaria numerose ferite puntiformi provocate da pallini di fucile da caccia. Eseguito l'esame necroscopico, è stato possibile stabilire che il decesso del pregiudicato era avvenuto nella tarda serata di ieri l'altro.

Altri sette congiunti in grave stato

Padre e tre figli uccisi dai funghi in Calabria

CATANZARO, 7. - Quattro persone sono morte ed altre sette versano in gravi condizioni all'ospedale di Catanzaro per aver mangiato funghi velenosi. La tremenda sciagura si è abbattuta sulla famiglia dei braccianti Francesco Novelli e Casabona. Oltre ai nipotini, hanno perso la vita tre dei suoi figli: Filomena, di 17 anni, Giovanni, di 22, e Eusebio, di 26 anni. I medici si stanno prodigando nel tentativo di salvare la vita alla moglie del Novello, Luisa Castiglione, di 51 anni, ed altri tre figli: Ginevra, di 11 anni, Tecla, di 10 e Jolanda, di cinque anni.



Nel corso degli ultimi anni si è notato un ulteriore sviluppo del commercio estero polacco, i cui scambi nel 1959 sono aumentati di circa il 30% rispetto al 1958.

Struttura geografica del Commercio estero Polacco (in %)

Table with 4 columns: Paesi socialisti, Paesi capitalisti (\*), Altri scambi, TOTALE. Rows show data for 1956, 1957, 1958, 1959.

Il grosso degli scambi commerciali con l'estero si effettua con i paesi socialisti. Nel 1957 e nel 1958 si è notata tuttavia una diminuzione della partecipazione di questi paesi agli scambi del commercio estero polacco.

Il rapido incremento degli scambi con i paesi capitalisti si spiega con i crediti che questi paesi (e soprattutto gli Stati Uniti) hanno accordato alla Polonia e con il netto aumento degli scambi con i paesi capitalisti poco sviluppati.

La struttura geografica delle esportazioni polacche non è cambiata sostanzialmente negli anni 1956-59. Tuttavia nel 1959 si è avuto un aumento considerevole delle esportazioni polacche in direzione dei paesi capitalisti economicamente sottosviluppati.

Considerevoli sono stati invece i cambiamenti nella struttura geografica delle importazioni. Si è avuto un aumento totale delle importazioni polacche, di circa il 40% negli anni 1956-59.

Il notevole incremento degli scambi con i paesi capitalisti economicamente sottosviluppati si spiega fra l'altro con il fatto che in questi paesi i prodotti finiti polacchi trovano più facilmente sbocco che nei paesi capitalisti.

Per quanto riguarda la struttura delle esportazioni polacche verso i paesi capitalisti risulta che si esaminano le cifre relative al 1958, che oltre il 95% delle esportazioni polacche destinate ai paesi capitalisti sviluppati è formato da materie prime, combustibili e carburanti, materiali e generi agricoli alimentari.

Si nota anche una differenza essenziale nella struttura delle importazioni provenienti da una parte dai paesi capitalisti sviluppati e dall'altra da quelli sottosviluppati.

Quasi il 30% delle importazioni polacche provenienti dai paesi capitalisti economicamente sviluppati sono costituite da articoli industriali finiti (solo le macchine rappresentano il 25% di tali importazioni).

Gli scambi con l'estero aumentati del 30% in 3 anni

La struttura e gli orientamenti del commercio estero polacco

lacco ha oscillato dal 26 al 30% e la sua partecipazione agli scambi della Polonia con i paesi socialisti, dal 45 al 50%.

Polonia questa partecipazione è stata del 26,2% (25% per le esportazioni e 27,2% per le importazioni).

La Repubblica Democratica Tedesca occupa il secondo posto; la sua partecipazione agli scambi della Polonia con i paesi socialisti era del 19,6% nel 1958, ossia l'11,5% degli scambi complessivi della Polonia con l'estero.

Nel 1958 più della metà degli scambi con i paesi capitalisti sono stati effettuati con tre paesi europei: Gran Bretagna, Repubblica Federale Tedesca ed Austria, e con gli Stati Uniti.

La Gran Bretagna ha partecipato agli scambi della Polonia con i paesi capitalisti nella proporzione del 16,2% ossia del 6,6% del totale degli scambi polacchi.

Per la RFT questa proporzione è stata rispettivamente del 14,8% e del 6% per gli Stati Uniti del 13,7% e del 5,6% e per l'Austria del 6,7% e del 2,7%. Seguono: Francia (4,8% e 1,9%), Finlandia (4,4% e 1,8%), Svezia (4,4% e 1,8%), Italia (3,7% e 1,5%), Danimarca, Svizzera, Belgio e Paesi Bassi.

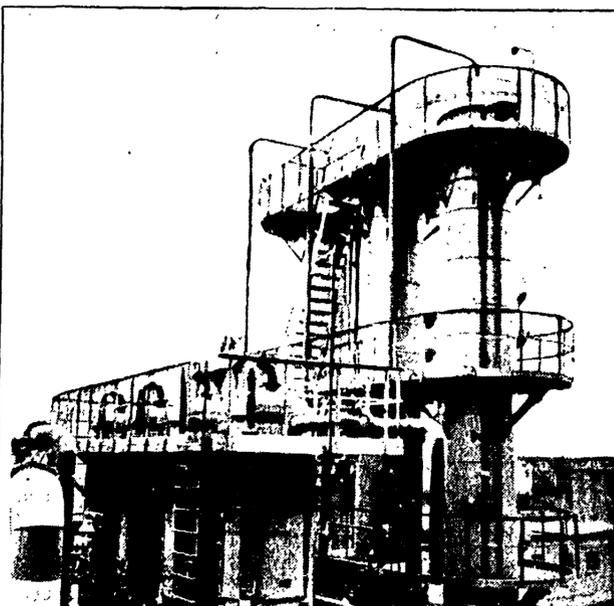
Il totale degli scambi con il Canada, la Norvegia, l'Islanda, il Giappone, l'Australia e la Nuova Zelanda non ha superato nel 1958 l'1% degli scambi della Polonia con i paesi capitalisti.

In prima fila tra i paesi capitalisti sottosviluppati che hanno rapporti commerciali con la Polonia sono l'Argentina, il Brasile, l'Egitto e la Turchia.

Nel 1958 l'Argentina ha partecipato agli scambi della Polonia con i paesi capitalisti nella misura del 3,8 per cento; cioè l'1,5% del totale degli scambi della Polonia. Per il Brasile le cifre sono state rispettivamente 3,6% e 1,5% e per l'Egitto 2,6% ed 1,7% per la Turchia 1,9% e 0,8%.

Per quanto riguarda gli scambi con i paesi capitalisti sottosviluppati si può dire che nel 1958 si è avuto un aumento notevole delle esportazioni polacche verso i paesi capitalisti sottosviluppati.

Per tutte le informazioni rivolgersi: - alla Direzione della Fiera Internazionale di Poznan, Glogowska 14, Poznan Polonia - agli uffici commerciali polacchi



Lo sviluppo industriale della Polonia è documentato dalle cifre relative al piano di industrializzazione, che è stato attuato al 101,5% rispetto agli obiettivi fissati per il 1959.

Nel generale incremento industriale della Polonia

Lo sviluppo economico dei territori ex tedeschi

Gli indici della produzione industriale e agricola

Nel generale sviluppo industriale della Polonia, un posto di primo piano occupa quello delle province recuperate, ex-tedesche.

La produzione di carbone è stata nel 1959 superiore del 19,1% alla produzione del 1958.

La produzione dell'energia elettrica è stata nel 1959 superiore del 21,5% alla produzione del 1958.

La produzione di grano è stata nel 1959 superiore del 11,5% alla produzione del 1958.

La produzione di bestiame è stata nel 1959 superiore del 11,5% alla produzione del 1958.

La Polonia, grazie alla sua posizione geografica, offre al turista una tale varietà di paesaggi da soddisfare tutti i gusti.

Queste montagne si estendono per 700 km. e sono solcate in gran numero da fiumi e torrenti che permettono suggestive vogate in kayak in uno scenario indimenticabile.

Il folclore si trova raggruppato in tre regioni: Quello dei montani della Podolia, ai pendici dei monti Tatras, è particolarmente interessante.

Le stazioni termali e climatiche si addensano invece nel sud della Polonia: si tratta di Krynica, Zakopane, Polonica e Kudowa, tutte rinomate in Europa.

Gli innamorati della natura saranno attratti indubbiamente dai 12 parchi nazionali, e particolarmente da quello di Białowieza - una foresta primordiale ricchissima di animali, ove sopravvive ancora il bisonte.

Per tutte le informazioni relative al turismo, rivolgersi a: Bureau Polonais de Voyages « Orbis », ul. Bracka 16, Warszawa e alle sedi dell'Orbis in Italia, oppure alla Associazione polacca della motorizzazione, ufficio turismo, ul. Krucza 6/14, Warszawa.

Advertisement for the XXIX International Fair of Poznan, featuring a large image of the fair grounds and text describing the event.

Advertisement for San Rocco shoes, featuring an image of a shoe and the text 'NON ESITARE PIU' !!!' and 'ALZATI e CAMMINA...'.

Advertisement for Parilla motorcycles, featuring an image of a motorcycle and the text 'La produzione motociclistica economicamente conveniente' and 'PARILLA in tutta ITALIA'.